

Argentina: il popolo ottiene un allentamento del lockdown

**L'Argentina si trova nel più severo lockdown dal marzo 2020. Tuttavia, i risultati positivi del test PCR sono aumentati rapidamente. Le restrizioni imposte hanno avuto un effetto catastrofico sulla vita economica e sociale. Da settembre le proteste della popolazione argentina sono aumentate. Dal 2 novembre, i confini e i centri commerciali argentini sono di nuovo aperti.**

Da Marzo 2020 l'Argentina si trovava in isolamento.
Un isolamento che veniva prolungato ogni due o tre settimane.
Da marzo fino ad agosto 2020 vigeva un rigido coprifuoco:
era permesso uscire da casa solo per andare a fare la spesa, dal medico o al lavoro.
Da maggio, la popolazione è costretta ad indossare una protezione per bocca e naso.
Dal mese di agosto, sono stati consentiti incontri in luoghi pubblici fino a dieci persone con protezione naso-bocca e una distanza minima di due metri.
Non si sono svolti eventi pubblici. Le scuole e gli istituti scolastici sono rimasti chiusi,
così come un gran numero di negozi e fornitori di servizi.
Facendo eccezione i negozi che forniscono servizi di base,
dove però devono essere rispettate severe norme igieniche.
Nonostante le più rigide restrizioni nell'America centro-meridionale,
i risultati positivi dei test PCR sono aumentati rapidamente in linea con i test effettuati,
il che mette pienamente in discussione la sensatezza e l'utilità di questi test e
anche delle misure preventive obbligatorie contro il corona.
Le restrizioni imposte dalla politica hanno avuto un impatto negativo duraturo sulla vita economica e sociale dell'Argentina.
Secondo il rapporto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro del settembre 2020,
il tasso di disoccupazione è passato dal 10,4 per cento nel primo trimestre del 2020 al 13,1 per cento a metà del 2020.
A ottobre, l'ufficio statistico argentino ha riferito che la povertà del Paese è in crescita.
Il 40,9 per cento della popolazione viveva al di sotto della soglia di povertà e il 10,5 per cento in condizioni di povertà estrema.
Altrettanto rapidamente stava aumentando la criminalità.
Beh daltronde non c'è da stupirsi, viste le privazioni che minacciano l'esistenza dei ceti più bassi della popolazione.
Contro il lockdown di estrema lunga durata e totalmente messo in discussione da esperti del campo, c'è stata una crescente resistenza.
Da settembre, le proteste della popolazione argentina sono aumentate.
Nelle date limite per la proroga delle restrizioni, il 20 settembre, l'11 e il 25 ottobre, migliaia di persone sono scese in strada per manifestare per la fine dell'isolamento ed esprimere così la loro resistenza contro l'evidente ingiustizia del governo.
E con un successo clamoroso!
Dal 2 novembre, le frontiere dell'Argentina sono state riaperte, inizialmente solo ai cittadini dei paesi vicini: Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.
Il traffico dall'aeroporto di Buenos Aires è stato reinstallato.
Un mare di bandiere bianche e blu sventolava per le strade delle città argentine.
Il popolo era attivo ognidove e anche il governo, che non è affatto prude con i suoi cittadini, ha dovuto rendersi conto che, così completamente senza il popolo, non può funzionare.

A causa delle crescenti proteste, i primi centri commerciali – da notare dopo ben sette mesi! - sono stati riaperti.
"Sono felice di vedere tante persone con le bandiere nazionali argentine che difendono la loro esistenza. Vogliono che l'Argentina sia un paese progressista. Tutte queste bandiere rappresentano la libertà e la repubblica", ha detto Patricia Bullrich, ex ministro della sicurezza e leader del partito conservatore di opposizione PRO, che aveva indetto delle proteste a livello nazionale.
Proprio come in Germania a quei tempi la popolazione sviluppò sempre più la consapevolezza del "Noi siamo il popolo" e portò così alla fine dell'ex Repubblica Democratica Tedesca, il popolo argentino dimostra che, oggi la fine del lockdown può essere certamente raggiunta tramite movimenti popolari.
Per analogia, questo ricorda il discorso visionario di David Icke alla manifestazione per la pace e la libertà a Londra il 29 agosto, dove ha detto:
"Immaginate che siano state decretate delle misure restrittive a causa del corona e che nessuno le osservi!“

**di hm.**

**Fonti:**

Come il popolo argentino ha costretto il governo ad allentare il lockdown obbligatorio
<https://connectiv.events/das-volk-argentiniens-zwingt-die-regierung-in-die-knie-lockdown-wird-aufgehoben>
<https://deutsch.rt.com/amerika/108587-argentinien-230-tage-lockdown-dennoch>
<https://www.welt.de/politik/ausland/plus219120062/Argentinien-Die-Regierung-die-einknickte-und-den-Lockdown-wieder-aufhob.html>

**Anche questo potrebbe interessarti:**

#Coronavirus - [www.kla.tv/coronavirus-it](https://www.kla.tv/coronavirus-it)

#TestPCR - [www.kla.tv/test-PCR-it](https://www.kla.tv/test-PCR-it)

**Kla.TV – Le altre notizie ... libere – indipendenti – senza censura**

* ciò che i media non dovrebbero tacere
* cose poco sentite, dal popolo, per il popolo
* informazioni immancabili in oltre 70 lingue [www.kla.tv/it](https://www.kla.tv/it)

Resta sintonizzato!

**Abbonamento gratuito alla circolare con le ultime notizie:** [**www.kla.tv/abo-it**](https://www.kla.tv/abo-it)

**Informazioni per la sicurezza:**

Purtroppo le voci dissenzienti vengono censurate e soppresse sempre di più. Finché non riportiamo in linea con gli interessi e le ideologie della stampa del sistema, dobbiamo aspettarci che in ogni momento si cerchino pretesti per bloccare o danneggiare Kla.TV.

**Quindi collegati oggi stesso nella nostra rete indipendente da internet!
Clicca qui:** [**www.kla.tv/vernetzung&lang=it**](https://www.kla.tv/vernetzung%26lang%3Dit)

*Licenza:  Licenza Creative Commons con attribuzione*

È benvenuta la distribuzione e la rielaborazione con attribuzione! Tuttavia, il materiale non può essere presentato fuori dal suo contesto. È vietato l'utilizzo senza autorizzazione per le istituzioni finanziate con denaro pubblico (Canone Televisivo in Italia, Serafe, GEZ, ecc.). Le violazioni possono essere perseguite penalmente.